

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

I rappresentanti dei parchi della provincia visitano l'Oasi della Bruschera di Angera

Alessandro Guglielmi · Tuesday, June 8th, 2021

In occasione della Giornata mondiale dell'ambiente del 5 giugno si è svolto il secondo appuntamento delle visite sul territorio varesino dei rappresentanti dei parchi naturali della provincia. **I presidenti del Parco Pineta Mario Clerici, del Parco del Ticino Cristina Chiappa e del Campo dei Fiori Giuseppe Barra hanno visitato l'Oasi della Bruschera di Angera.**

Ad accompagnarli il sindaco di Angera **Alessandro Paladini Molgora** e l'assessore **Valeria Baietti**. L'Oasi della Bruschera è una zona umida protagonista di interventi di riqualificazione delle acque e di valorizzazione del turismo sostenibile. **La visita è stata un'occasione per scoprire gli interventi di riqualificazione degli scarichi fognari realizzati dal comune di Angera che hanno permesso una drastica riduzione dell'inquinamento delle acque.** Presente anche il sindaco di Duno **Marco Dolce** e l'assessore all'ambiente di Inarzo, sede dell'oasi della palude Brabbia, **Christian Grosso**.

«Il filo conduttore della Giornata mondiale dell'ambiente quest'anno è proprio il ripristino degli ecosistemi – ha dichiarato il presidente del Parco Pineta **Mario Clerici** -. Riconosciamo il valore assoluto delle zone umide e della loro conservazione come fondamentali risorse di tutela della biodiversità e ci impegniamo, nei territori e con i territori, a valorizzarle e tutelarle».

Si è parlato molto della crescita squilibrata di alcune specie che depremono gli habitat o privano le altre di nutrimento. **All'oasi della Bruschera i principali problemi derivano dai cormorani e dalle tartarughe abbandonate.**

«La bioconservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale richiedono l'impegno e lo sforzo di tutti – ha dichiarato **Cristina Chiappa**, presidente del Parco del Ticino – Queste visite vanno in questa direzione, per favorire iniziative congiunte e dare un segnale di forte attenzione verso ogni ambiente naturale, ciascuno ambasciatore di specifiche caratteristiche. Questa oasi, con il fascino dei canneti, tra lago e paludi, ne è un esempio».

«Per incoraggiare la rinascita degli ecosistemi del varesotto – aggiunge infine **Giuseppe Barra**, presidente del Parco Campo dei Fiori -, è importante conoscere gli ambienti naturali sul campo, per diventarne custodi, con visite come queste e collaborando tra enti. La transizione ecologica non può essere solo economica ma anche culturale».

La collaborazione ha toccato anche i due comuni di Angera e Duno. I due sindaci hanno

convenuto sull'importanza di regolamenti comuni simili tra loro per tematiche che riguardano aree verdi. E sull'utilizzo anche di strumentazione tecnologica come le fototrappole: i due enti locali si sono detti pronti a una collaborazione in questa direzione, magari coinvolgendo partner di coordinamento come Provincia o Upel

This entry was posted on Tuesday, June 8th, 2021 at 3:44 pm and is filed under [Ambiente, Lago Maggiore, Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.